



Dipartimento di Scienze Giuridiche

Giving Birth with Care.

Conceptions of maternity and professional ethics in obstetrics and gynecology for the prevention of obstetric violence

Responsabile scientifico	Ente finanziatore	Finanziamento euro		Codice progetto
		MUR	UNIFI	PRIN 2022
Lucia Re	MUR	75.006	12.960	2022WB2S72

Coordinatore

Università del Salento

Partner

Università degli Studi della
Campania "Luigi Vanvitelli"

DSG - UNIFI

Durata

24 mesi

in corso dal 15 ottobre 2023

Costo totale

87.966 euro





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Sito web



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Giving Birth with Care.

Conceptions of maternity and professional ethics in obstetrics and gynecology for the prevention of obstetric violence

La ricerca si propone di indagare, attraverso un'analisi sociologica e sociologico-giuridica, sia teorica che empirica di tipo qualitativo, il fenomeno della violenza ostetrica (v.o.), intesa come una forma di violenza di genere, corporea e simbolica, e una grave violazione dei diritti umani delle donne. La v.o. è la violenza agita nei confronti delle donne da parte del personale sanitario durante l'assistenza al parto e/o negli altri servizi di salute riproduttiva, attraverso mancanza di consenso informato, abuso di medicalizzazione, maltrattamenti e pratiche degradanti o umilianti che incidono negativamente sulla salute psicofisica delle donne e sull'esperienza del parto e/o del post-partum.

Obiettivo della ricerca è contribuire a fare luce sul fenomeno e sollecitare la consapevolezza sociale e istituzionale. A tal fine, essa si focalizza sul ruolo del personale di ostetricia e di ginecologia e su alcune istituzioni di governo in ambito sanitario, anche per individuare buone prassi, volte a favorire l'emersione e il contrasto della v.o. In parallelo, il progetto prevede interventi formativi, rivolti al personale sanitario (in servizio e in formazione), ma anche ai giuristi. La letteratura sulla v.o. si è soffermata soprattutto sulle testimonianze delle partorienti. La ricerca si propone invece di studiare il fenomeno dal lato di chi può trovarsi ad agire tale violenza, per illuminarne aspetti ancora non indagati e individuare le condizioni che possono favorirla o, al contrario, limitarla.